

Formaggilandia: campione nello sport e nel cuore

MALGRATE ► Una festa speciale quella promossa settimana scorsa dal **Bike Team Formaggilandia** di Malgrate, con una buona parte di iscritti alla società che ha partecipato con particolare coinvolgimento alla serata per festeggiare il rientro in Italia di **Martina Sirianni** dopo un ciclo di terapie negli Stati Uniti, durato sei mesi.

La piccola bimba di Monte Marenzo, affetta dalla sindrome di West, una rara forma di epilessia infantile è infatti dall'anno 2008, la destinataria dell'operazione messa in campo dal sodalizio malgratese, denominata "Solidarietà on the road", che si prefigge, come dice il nome stesso, di aiutare economicamente un progetto solidale. Il tutto avviene con l'aggiunta di un euro ai vari servizi proposti dalla società, come iscrizioni a gare, acquisto abbigliamento.

Il programma della serata, prevedeva una bella pizzata in compagnia di coloro che sostengono mamma **Valentina** e papà **Omar Sirianni**, nella raccolta di fondi, indispensabili, per poter proseguire le cure della piccola Martina. L'occasione è stata propizia per i ragazzi della società ciclistica di Malgrate, per staccare l'ennesimo assegno da mille euro, il terzo per l'esattezza, frutto della raccolta solidale.

L'ennesima prova di solidarietà dei ciclisti malgratesi, che oltre ad essere protagonisti di spicco nelle prove amatoriali lo sono anche nell'aspetto sociale. «Sono molto orgoglioso dei miei ragazzi - ha affermato **Roberto Maggioni**, segretario del "Formaggini" - che hanno messo mano al portafoglio in maniera consistente per aiutare la piccola Martina. Per tutti noi è stato un momento di grande emozione incontrarla, di-

rei toccante, che ci ha stimolato a proseguire con forza la nostra raccolta fondi, per aiutarla a percorrere tutte le strade che possano condurla a ulteriori miglioramenti. Il nostro team è ancora di più con lei».

Frattanto prosegue a pieno ritmo la stagione, e dopo l'impegno organizzativo della Randolaria ora per i ciclisti malgratesi le attenzioni si sono spostate sulle principali randonnée nazionali e internazionali.

«Si può dire che le randonnée sono la nostra specialità - prosegue Maggioni - e sempre più nostri tesserati si stanno avvicinando a questo tipo di prove. Alcune sono davvero dure, ma di certo rappresentano un modo diretto per avvicinarsi alle grandi gare ciclistiche e provare a mettere alla prova se stessi. Quest'anno, tra l'altro, sono in aumento le donne».

(Nella foto un momento della serata con Martina).

